

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'erogazione di prestazioni sanitarie psichiatriche socio-riabilitative extraospedaliere a carattere residenziale – ambiti FIRENZE e FIORENTINA NORD OVEST.

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- l'art. 8-bis comma 3 del D.Lgs. n. 229/1999 e s.m. i.; ove si prevede che “la realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del SSN e l'esercizio di attività sanitaria a carico del SSN sono subordinate, rispettivamente, al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 8-ter, all'accREDITAMENTO istituzionale di cui all'art. 8 quater nonché della stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies...”
- la L.R. n. 51 del 05/08/2009 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accREDITAMENTO”;
- il D.P.G.R. n. 79/R del 17/11/2016 “Regolamento di attuazione della L.R. 5 agosto 2009 n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accREDITAMENTO in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie)”;
- Regolamento 16 settembre 2020, n. 90/R “Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2016, n. 79. Revoca DPGR n. 85/R dell'11 agosto 2020;
- il DPCM 12/01/2017 con cui sono stati definiti e aggiornati i Livelli essenziali di Assistenza di cui all'art. 1 comma 7 del D.LGS 502/92, in particolare l'art. 25 e l'art. 32 “Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo”;
- la DGRT n. 504 del 15/05/2017 di recepimento del DPCM 12/01/2017;
- Il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013;
- l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, gli Enti locali e le Comunità montane sul documento concernente “Strutture residenziali psichiatriche n. 13/054/CR7A/C7 rep. Atti 116/LU del 17/01/2013;
- la DGRT 1127 del 09/12/2014 su parametri strutturali e organizzativi delle strutture residenziali psichiatriche;
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”;

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Servizi amministrativi per
territorio e sociale Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli

e-mail : annalisa.ghiribelli
@uslcentro.toscana.it

- il D.LGS n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- l'art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

ART. 1 - Oggetto

L'Azienda USL Toscana Centro intende convenzionarsi con strutture che erogano **prestazioni sanitarie psichiatriche socio-riabilitative extraospedaliere a carattere residenziale** delle tipologie di seguito individuate:

- n. 3 SRP 2.A.: 8 posti letto;
- n. 1 S.R.P. 2.A: 10 posti letto;
- n. 1 S.R.P. 3.2: 7 posti letto;
- n. 1 S.R.P. 3.2: 8 posti letto;
- n. 1 S.R.P. 2.B: 6 posti letto
- n. 3 appartamenti di abitare supportato

Le strutture residenziali e semi-residenziali costituiscono di Salute Mentale sono dedicate al trattamento di pazienti affetti da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi o di interventi di supporto sociosanitario, effettuabili in regime residenziale o semi-residenziale, con lo scopo di offrire opportunità emancipative e di reinserimento nel contesto sociale.

Le funzioni che dovranno essere reperite mediante il presente avviso sono: la struttura, i posti letto accreditati per tipologia di struttura, le funzioni riabilitativa, socio educativa, assistenziale ed alberghiera. La responsabilità e la decisionalità su ammissioni e dimissioni, il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI), la gestione del servizio nel suo complesso nella cornice della gestione e del governo delle competenti Unità Funzionale Semplice (UFS) e Unità Funzionale Complessa (UFC), sono pertinenza istituzionale del Dipartimento di Salute Mentale DSM e della Azienda Sanitaria.

Per le funzioni/prestazioni riabilitative, socio-educative e assistenziali garantite/erogate nella SRP, per ciascun utente deve essere documentato un programma riabilitativo individualizzato, definito ed elaborato dall'equipe della struttura residenziale, programma che declina il percorso clinico assistenziale nella struttura. Tale programma è concordato con l'equipe multiprofessionale responsabile del progetto stesso che ha effettuato l'invio nella struttura e/o l'attivazione di una funzione riabilitativa specifica. Tale programma deve dunque essere coerente con il PTRI elaborato dalla equipe curante, rappresentandone una componente.

All'interno delle suddette strutture le prestazioni dovranno essere effettuate nel

Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Servizi amministrativi per
territorio e sociale Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli

e-mail : annalisa.ghiribelli
@uslcentro.toscana.it

rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei più aggiornati standard di cura, nell'osservanza delle normative vigenti in materia di Qualità e Sicurezza delle cure e nel rispetto della seguente normativa di riferimento:

- Legge Regionale 40 del 24.02.2005 Disciplina del Sistema Sanitario Regionale.
- Legge Regionale 41 del 24.02.2005 Sistema Integrato di Interventi e Servizi per la Tutela dei Diritti di Cittadinanza Sociale.
- Ministero della Salute - Accordo Conferenza Unificata del 17/10/2013 avente per oggetto "Le strutture residenziali psichiatriche".
- Ministero della Salute - Accordo Conferenza Unificata del 24/01/2013 avente per oggetto "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale".
- DGRT n.1127 del 09/12/2014 Le strutture residenziali psichiatriche e l'abitare supportato; Linee di indirizzo e promozione di progettualità con assegnazione risorse alle Az. Usl.
- Legge Regionale 84 del 28.12.2015 Riordino Assetto Istituzionale e Organizzativo del Sistema Sanitario Regionale e Modifiche alla L. R. 40.
- Decreto Presidente Giunta Regionale del 16.12.2015 Autorizzazione e Accredimento Strutture Sanitarie Burt 18.12.2015.
- DGRT. n. 906 del 13/09/2016 avente per oggetto "Regolamento di attuazione dell'art. 48 della L.R. 5 Agosto 2009 n.51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento). Approvazione ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'art.42 dello Statuto".
- Delibera del Presidente Giunta Regionale Toscana n.79/r del 17/11/2016 e s.mi. Regolamento di attuazione della legge regionale n. 51 /2009 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi e di esercizio e sistemi di accreditamento) in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie- DGRT. n. 110 del 14/02/2017 avente per oggetto "Legge regionale n. 51/2009: individuazione dei processi riabilitazione, salute mentale, dipendenze e ambulatoriale ed approvazione dei requisiti di processo per l'accreditamento istituzionale. Approvazione definitiva".
- GU n.65 del 18/3/2017 – DPCM Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. In particolare: Art. 33 "Assistenza sociosanitaria semi-residenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali".

La gestione dell'organizzazione e delle attività riabilitative, socio educative assistenziali ed alberghiere svolte presso le Strutture è da intendersi a carico del soggetto che intende convenzionarsi ed il suo svolgimento presuppone l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dello stesso, in relazione alle esigenze del servizio di seguito specificate, nonché l'assunzione del rischio di impresa, dell'esercizio del potere organizzativo e direttivo, nei confronti dei lavoratori utilizzati. Al momento della sottoscrizione della convenzione l'Ente titolare e gestore della struttura dovrà essere in possesso di autorizzazione e accreditamento per l'esercizio di attività sanitarie ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana n. 79/R del 17 novembre 2016 "Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento).

Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Servizi amministrativi per
territorio e sociale Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli

e-mail : annalisa.ghiribelli
@uslcentro.toscana.it

ART. 2 Prestazioni

1) Strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative SRP 2-A ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE

Le strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative che accolgono utenti con patologie psichiatriche gravi, classificate come SRP 2A ai sensi del DPGRT 79/r del 17/11/2016 devono essere autorizzate per il numero di posti adulti indicati a fianco di ciascuna tipologia ed erogano un servizio continuativo sulle 24h, 365 giorni l'anno. Tali strutture hanno come finalità l'erogazione di trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo ad alta intensità riabilitativa (personale socio sanitario h.24) .

Tali strutture erogano attività di riabilitazione con orientamento al recupero di competenze e autonomie personali, relazionali e sociali, prevenendo le ricadute e andando a ricostruire i presupposti per una vita autonoma anche riguardo alle possibilità abitative e lavorative.

L'obiettivo del servizio è diretto alla predisposizione nonché all'attuazione di programmi e di percorsi di riabilitazione, differenziati ed individualizzati con livelli di protezione graduati, con attenzione specifica alle seguenti aree: cura della persona, cura dell'ambiente, socializzazione, tempo libero.

Il soggetto che intende convenzionarsi dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

Requisiti strutturali:

- Collocate in contesto residenziale urbano in modo da agevolare i processi di socializzazione. Il territorio di riferimento è la ZONA DISTRETTO DI FIRENZE E FIORENTINA NORD OVEST.
- Capacità massima: 12 posti letto. Sono richieste da avviso n. 3 SRP 2.A.: 8 posti letto e n. 1 S.R.P. 2.A: 10 posti letto;
- Caratteristiche di civile abitazione;
- Devono essere presenti spazi dedicati per il personale, i colloqui, le riunioni.
- L'organizzazione interna deve garantire gli spazi ed i ritmi della normale vita quotidiana e le specifiche attività sanitarie.

Requisiti organizzativi:

- Deve essere individuato un referente della struttura;
- Dovrà essere redatto un regolamento e un atto di funzionamento della struttura;
- Per ciascun utente deve essere presente un PTRI globale-generale redatto dall'UFS inviante che ha in carico il paziente;
- Dovrà essere presente un programma dettagliato dell'equipe contenente le aree di intervento e le figure professionali coinvolte coerente con il PTRI;
- Nella definizione del programma è assicurata l'acquisizione del consenso dell'utente o di chi ne esercita legittimamente la rappresentanza e la condivisione delle scelte adottate;
- Devono essere presenti e definite procedure per la gestione delle emergenze – urgenze cliniche;
- Deve essere presente una equipe multiprofessionale comprendente personale socio-sanitario: medico psichiatra, psicologo, infermiere, tecnico della

- riabilitazione psichiatrica/educatore professionale/ terapista occupazionale/OSS;
- È richiesta la presenza di personale sociosanitario H24.

2) Strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative SRP 2-B BASSA INTENSITA' ASSISTENZIALE

Le strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative che accolgono utenti con patologie psichiatriche che prevedono l'attuazione di programmi a media intensità riabilitativa, classificate come SRP 2B ai sensi del DPGRT 79/r del 17/11/2016 devono essere autorizzate per il numero di posti adulti indicati a fianco di ciascuna tipologia ed erogano un servizio continuativo sulle 24h, 365 giorni l'anno. Tali strutture hanno come finalità l'erogazione di trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo a bassa intensità riabilitativa, con attività clinica di minore intensità e maggiore attività di risocializzazione rispetto a quelle di riabilitazione. I pazienti di questa tipologia di struttura devono possedere competenze adeguate a sostenere le normali abilità prevedibili nella quotidianità notturna.

Tali strutture erogano attività di riabilitazione con orientamento al recupero di competenze e autonomie personali, relazionali e sociali, prevenendo le ricadute e andando a ricostruire i presupposti per una vita autonoma anche riguardo alle possibilità abitative e lavorative.

L'obiettivo del servizio è diretto alla predisposizione nonché all'attuazione di programmi e di percorsi di riabilitazione, differenziati ed individualizzati con livelli di protezione graduati, con attenzione specifica alle seguenti aree: cura della persona, cura dell'ambiente, socializzazione, tempo libero.

Il soggetto che intende convenzionarsi dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

Requisiti strutturali:

- Collocate in contesto residenziale urbano in modo da agevolare i processi di socializzazione. Il territorio di riferimento è la ZONA DISTRETTO DI FIRENZE E FIORENTINA NORD OVEST.
- Capacità massima: 6 posti letto. Sono richiesta da avviso n. 1 SRP 2.B.: 6 posti letto;
- Caratteristiche di civile abitazione;
- Devono essere presenti spazi dedicati per il personale, i colloqui, le riunioni.
- L'organizzazione interna deve garantire gli spazi ed i ritmi della normale vita quotidiana e le specifiche attività sanitarie.

Requisiti organizzativi:

- Deve essere individuato un referente della struttura;
- Dovrà essere redatto un regolamento e un atto di funzionamento della struttura;
- Per ciascun utente deve essere presente un PTRI globale-generale redatto dall'UFS inviante che ha in carico il paziente;
- Dovrà essere presente un programma dettagliato dell'equipe contenente le aree di intervento e le figure professionali coinvolte coerente con il PTRI;

- Nella definizione del programma è assicurata l'acquisizione del consenso dell'utente o di chi ne esercita legittimamente la rappresentanza e la condivisione delle scelte adottate;
- Devono essere presenti e definite procedure per la gestione delle emergenze – urgenze cliniche;
- Deve essere presente una equipe multiprofessionale comprendente personale socio-sanitario: medico psichiatra, psicologo, infermiere, tecnico della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale/ terapeuta occupazionale/OSS;
- È richiesta la presenza di personale sociosanitario H12.

3) Strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative SRP 3.2 con personale sulle 12 ore giornaliere

Le strutture residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative che accolgono utenti clinicamente stabilizzati che presentano bisogni prevalentemente nell'area del supporto e della riabilitazione di mantenimento, piuttosto che in quella terapeutica specifica sono classificate come SRP 3.2 ai sensi del DPGRT 79/r del 17/11/2016. Possono essere presenti livelli anche differenti di disabilità nella conduzione della vita quotidiana, nella cura di sé e dell'ambiente, competenza relazionale, gestione economica e attività sociali, compatibili con una assistenza garantita sulle 12 ore diurne.

Il soggetto che intende convenzionarsi dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

Requisiti strutturali:

- Collocate in contesto residenziale urbano in modo da agevolare i processi di socializzazione. Il territorio di riferimento è la ZONA DISTRETTO DI FIRENZE E FIORENTINA NORD OVEST.
- Capacità massima: 8 posti letto. Sono richiesta da avviso n. 1 SRP 3.2: 7 posti letto e n. 1 SRP 3.2: 8 posti letto;
- Caratteristiche di civile abitazione;
- Devono essere presenti spazi dedicati per il personale, i colloqui, le riunioni.
- L'organizzazione interna deve garantire gli spazi ed i ritmi della normale vita quotidiana e le specifiche attività sanitarie.

Requisiti organizzativi:

- Deve essere individuato un referente della struttura;
- Dovrà essere redatto un regolamento e un atto di funzionamento della struttura;
- Per ciascun utente deve essere presente in progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (PTRI) globale-generale redatto dal CSM inviante che ha in carico il paziente;
- Dovrà essere presente un programma dettagliato dell'equipe contenente le aree di intervento e le figure professionali coinvolte coerente con il PTRI;

- Nella definizione del programma è assicurata l'acquisizione del consenso dell'utente o di chi ne esercita legittimamente la rappresentanza e la condivisione delle scelte adottate;
- Devono essere presenti e definite procedure per la gestione delle emergenze – urgenze cliniche;
- Deve essere presente una équipe multiprofessionale comprendente personale socio-sanitario: medico psichiatra infermiere, tecnico della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale/ terapeuta occupazionale/OSS;
- È richiesta la presenza di personale sociosanitario H12.

La proposta progettuale dovrà formulare quantitativi orari congrui per le figure professionali sopra indicate che saranno oggetto di discussione in fase di tavolo di coprogettazione.

Le strutture assicurano alle persone inserite le seguenti prestazioni:

- Assistenza medica da parte dei medici di medicina generale (MMG) a cui deve essere iscritta ogni persona inserita;
- Attività di raccordo tra MMG, Servizi Sanitari specialistici e Dipartimento Salute Mentale;
- Interventi di informazione, psicoeducazione ed educazione alla salute;
- Sostegno e psicoeducazione per familiari e/o altre figure di riferimento;
- Attività formative, ergoterapiche/occupazionali/espressive/ricreative/sportive congruenti con il progetto riabilitativo individuale;
- Proposta, supporto e verifica di Inserimenti Socio Terapeutici e/o di altri interventi nell'area lavorativa/occupazionale e/o scolastica.
- Incontri periodici di verifica e programmazione interventi con DSM;
- Collegamento programmatico con i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali;
- Cura della persona e igiene personale;
- Assistenza alberghiera.

La struttura potrà avvalersi di personale volontario e/o del Servizio Civile nazionale e regionale. Ove presente, il personale volontario dovrà essere adeguatamente formato, prima della presa di servizio presso la struttura. La struttura dovrà, altresì, garantire adeguata attività di formazione al personale dipendente impiegato nella struttura, sulla base di necessità di aggiornamento/approfondimento delle competenze tecnico-professionali e nel rispetto dei relativi CCNL di categoria.

4) Appartamenti di abitare supportato

Il progetto presentato dovrà prevedere e sviluppare n. 3 progetti di abitare supportato collocati nelle zone distretto FIRENZE e/o FIORENTINA NORD OVEST. L'organizzazione da proporre è per servizi di tipo domiciliare. Potranno essere messi a disposizione immobili con le caratteristiche di civile abitazione che siano in disponibilità del soggetto proponente o di utenti che vi abitano. La proposta fornita, per quanto attiene ai requisiti organizzativi sarà oggetto di discussione al tavolo di coprogettazione.

ART. 3 - Soggetti ammessi alla procedura oggetto del presente avviso (requisito di ammissione)

Possono partecipare alla presente procedura le strutture in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici come sopra descritti. Il **possesso dell'autorizzazione al funzionamento** ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 79/R del 17/11/2016 e ss.mm. dovrà essere perfezionato prima della stipula della convenzione.

Al momento della sottoscrizione della convenzione l'Ente titolare e gestore della struttura dovrà essere in possesso di autorizzazione e accreditamento per l'esercizio dell'attività come descritto per ciascuna tipologia di struttura, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 "*Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento*" e del Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana n. 79/R del 17 novembre 2016 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)*".

ART. 4 - Modalità di accesso dell'ospite Ammissioni

L'inserimento di persone all'interno delle strutture oggetto del presente avviso è richiesto dalle Aziende USL di residenza delle stesse tramite i Servizi pubblici del Dipartimento di Salute Mentale che, contestualmente al Progetto Terapeutico Individuale, trasmettono all'Ente gestore la tipologia del percorso individuata, la durata prevista per l'attuazione del percorso terapeutico e la corrispondente assunzione dell'impegno economico.

Al momento dell'accesso alla struttura, accertata la regolarità dell'impegnativa e della relativa autorizzazione amministrativa, il soggetto viene accolto e l'UFS competente per territorio ne dà comunicazione nel termine di 5 giorni ai Servizi amministrativi dell'Azienda competenti per territorio o all'Azienda di residenza dell'assistito, corredata da un Piano Terapeutico Specifico (PTS) dettagliato e personalizzato di intervento in cui sono descritte le attività da svolgere in relazione agli obiettivi declinati nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRI) elaborato dalla UFS Salute Mentale inviante ed il periodo presumibilmente necessario a realizzare detto Piano. La comunicazione suddetta può essere trasmessa mediante posta elettronica nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il PTRI è definito dalla UFS/UFC di Salute Mentale competente per territorio e contiene la definizione del percorso assistenziale, gli obiettivi del trattamento, la durata complessiva, le modalità di verifica, una descrizione della tipologia/intensità degli interventi specifici ritenuti necessari. L'attuazione del programma terapeutico riabilitativo residenziale nell'ambito del PTRI compete alla struttura.

Il PTRI dovrà prevedere il coinvolgimento, nel processo trattamentale, dell'utente, della famiglia e delle strutture del territorio di provenienza dell'assistito.

Il PTRI redatto dall'UFS/'UFC Salute Mentale inviante costituisce l'impegnativa di inserimento e dovrà essere conservato nella cartella della Unità Funzionale inviante e nel fascicolo dell'utente presso la Struttura.

È indispensabile la massima integrazione tra gli operatori della struttura e i servizi territoriali dell'Azienda.

Una volta acquisita l'autorizzazione sanitaria ed amministrativa, si chiede di dettagliare nel progetto di gestione il tempo entro cui la Struttura procederà all'inserimento dell'utente.

Proroga del trattamento

Almeno 20 giorni prima della scadenza del periodo autorizzato l'UFS/UFC Salute Mentale, competente per territorio, se ravvisa la necessità di prolungare il piano di trattamento, deve richiederne la proroga, specificando i motivi ed il periodo da autorizzare, alla Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito, che è tenuta a comunicare espressamente le proprie decisioni entro e non oltre il termine di detto piano di trattamento. La decisione in merito alla disposizione di proroga è comunque della UFC Salute Mentale di competenza

Assenze

Nel caso di ricoveri ospedalieri la comunicazione dovrà essere data immediatamente al Responsabile del contratto per gli aspetti sanitari ed entro 5 giorni dalla data di detto ricovero all'ufficio amministrativo di riferimento territoriale

La struttura deve altresì notificare tempestivamente all'Azienda eventuali allontanamenti non concordati degli utenti e altri eventi di rilevanza clinica (crisi comportamentali, emergenze internistiche, episodi critici di possibile natura epilettica, reazioni avverse ai farmaci, insorgenza ex novo di sintomi clinicamente rilevanti).

Conclusione del percorso e dimissioni

Il percorso individuale dovrà considerarsi concluso con una delle seguenti modalità:

- valutazione da parte dell'UFS/UFC Salute Mentale inviante o dell'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito, che consideri non più sussistenti le condizioni per la permanenza del soggetto nella struttura;
- auto dimissione del soggetto non concordata con lo Psichiatra Coordinatore sanitario della struttura né con l'UFS inviante e nemmeno con l'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito.

In tal caso il gestore della Struttura è tenuto a dare tempestiva comunicazione al CSM inviante o all'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito.

La Struttura può, con provvedimento di urgenza, allontanare l'ospite qualora questi commetta gravi infrazioni al regolamento interno. In ogni caso, la dimissione avviene in accordo con l'UFS competente per territorio dell'utente.

La Struttura è tenuta a notificare all'Azienda inviante l'avvenuta dimissione dell'assistito.

L'Azienda USL Toscana Centro non è vincolata al pieno utilizzo dei posti letto ed è tenuta solo al pagamento della tariffa giornaliera per i giorni di effettiva presenza.

ART. 5 – Funzioni dell'Azienda USL Toscana Centro

L'Azienda USL Toscana Centro, tramite il Direttore dell'UFS, lo Psichiatra referente del paziente, l'equipe multiprofessionale della competente UFS e lo Psichiatra Coordinatore della struttura ha funzioni di:

- definizione del progetto di ingresso/dimissione dalla S.R.P.;
- pianificazione del servizio con definizione degli obiettivi, indirizzo e controllo qualitativo delle prestazioni;

- monitoraggio del decorso del paziente;
- definizione del PTRI, concordandolo con la persona;
- verifica e valutazione del PTRI e del programma riabilitativo attuato nella SRP;
- gestione dei rapporti e raccordo tra le parti coinvolte nel percorso, in particolare con il Referente della Struttura/Responsabile del Programma in quanto esecutore del piano di trattamento all'interno della struttura.

In particolare, l'Azienda individua il case manager con il compito di organizzare e coordinare le fasi di elaborazione, verifica, valutazione ed eventuale rivalutazione del PTRI.

Il PTRI definisce gli obiettivi terapeutico-riabilitativi integrati, specifica la struttura e la tipologia di percorso nel quale si propone di inserire la persona.

La Struttura, tenuto conto delle esigenze dei soggetti inseriti, assicura, di concerto con le indicazioni della competente UFS, la programmazione operativa, la gestione ed il monitoraggio dell'attività svolta.

ART. 6 – Definizione della retta

Il soggetto che intende convenzionarsi con l'Azienda USL Toscana Centro dovrà individuare, in sede di presentazione della propria candidatura, la retta che intende applicare, mediante predisposizione del piano dei costi sull'apposito allegato.

Sono remunerate esclusivamente le giornate di effettiva presenza, con le seguenti eccezioni:

- a) corresponsione della retta piena, fino ad un massimo di 15 giorni, se l'assenza risponde agli obiettivi del PTRI.
- b) corresponsione della retta ridotta al 50% in caso di assenza, e fino a un massimo di 30 giorni consecutivi, dovuta a ricovero ospedaliero o per altri motivi correlati alle esigenze di salute del soggetto o di un suo familiare.
- c) nel caso si verificano assenze dettate da altre cause quali carcerazione, allontanamento volontario o per motivi disciplinari, non verrà corrisposta nessuna retta.

La struttura è tenuta a comunicare secondo gli ordinari mezzi di comunicazione ai Servizi e Enti competenti nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre le 24 ore, i casi di assenza per abbandono volontario e non concordato.

Il punto c) non è applicabile nel caso in cui si tratti di assenze di adulti con particolari restrizioni in ambito giuridico che vincolano la struttura alla conservazione del posto.

Nei casi previsti al punto a) e al punto b) la Struttura altresì, è tenuta a conservare il posto di accoglienza all'assistito in modo che al suo rientro possa proseguire l'attività assistenziale propria del percorso nel quale era stato inserito.

ART. 7 – Rispetto della normativa vigente

Le attività all'interno della struttura devono essere condotte nel pieno rispetto della legge sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii), sul procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii), sul trattamento dei dati personali e della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.LGS 196/03 così come novellato dal D.LGS 101/18 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per quanto riguarda i requisiti inerenti alla normativa sulla sicurezza e di prevenzione incendi, la Struttura garantisce tutti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, anche relativamente alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e del primo soccorso.

Gli obblighi relativi ad interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione necessari per assicurare ai sensi del D. Lgs. 81/2008 la sicurezza dei locali sono a carico della Struttura che si impegna ad adeguare la stessa, il personale e l'organizzazione secondo le normative nazionali e regionali che potranno intervenire nel periodo di vigenza del presente atto. La Struttura assicura il rispetto del novellato Titolo X del D.LGS 81/08 a seguito della pandemia Covid 19.

ART. 8 - Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati possono manifestare l'interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente Avviso, **pena esclusione**, entro il seguente termine:

| | | | | | | |
|-------|-----------|-----------|-------------|------|-----------|-----------|
| Data: | 28 | 04 | 2023 | Ora: | 18 | 00 |
|-------|-----------|-----------|-------------|------|-----------|-----------|

Le domande, redatte secondo lo schema esemplificativo riportato in calce al presente avviso e reperibile sui siti web dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo:

www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi – Concorsi- Avvisi, devono essere inoltrate, **pena esclusione**, a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo: **servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it**

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura *“Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'erogazione di prestazioni sanitarie psichiatriche socio-riabilitative extraospedaliere a carattere residenziale – ambito FIRENZE E FIORENTINA NORD OVEST”*

Si richiede la presentazione di un progetto unitario per tutte le strutture sopra elencate.

È possibile concorrere come concorrente singolo o concorrente raggruppato in ATI/RTI.

La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte degli interessati di una casella di posta elettronica certificata istituzionale.

Si chiede di inviare la domanda in formato pdf inserendo tutta la documentazione in un unico documento.

Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il legale rappresentate della Struttura, o un procuratore (in tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura), dovrà apporre la

firma in calce all'istanza **a pena di esclusione**. L'autentica della firma si effettua mediante presentazione, in allegato alla domanda, di copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Centro P.za Santa Maria Nuova 1 50122 Firenze con la seguente modalità:

Invio tramite pec all'indirizzo servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 18:00 del giorno 28.04.2023**.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di

manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello (Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- Modulo di affidabilità giuridico - economico - finanziaria **modello Allegato C** debitamente sottoscritto.
- Progetto proposto composto strutturato secondo gli elementi di valutazione descritti all'art. 10 e su **modello Allegato D – Allegato E (piano dei costi)**.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

ART. 9– Valutazione delle candidature presentate

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione secondo i criteri di seguito specificati:

| Criteri di valutazione | Punteggio |
|--|-----------|
| Soggetto proponente | |
| 1. Esperienze pregresse | 15 |
| 2. Gruppo di lavoro proposto con particolare attenzione al numero di operatori e di ore individuate per ciascuna struttura. | 20 |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta | |
| 3. Modalità di gestione e presa in carico delle persone secondo quanto definito nei PTRI, modalità di organizzazione e gestione degli interventi, procedure e metodologie adottate | 30 |
| 4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali e dei servizi | 20 |
| Piano dei costi | |
| 5. Economicità dei costi preventivati anche in relazione al parametro di cui alla DGRT 513/2019 | 15 |

Nel progetto presentato, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- relazione inerente all'esperienza acquisita nella materia di cui al presente

- Avviso relativamente all'ambito per il quale si candida e sue sedi di svolgimento;
- personale che si intende utilizzare con relativi curricula o breve descrizione, per ciascuno, dei requisiti e delle esperienze professionali;
 - descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio;
 - costi.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore Economico che si candida o procuratore, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve riportare la seguente dicitura, datata e firmata:

"Il sottoscritto (cognome e nome) legale rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la candidatura verrà ritenuta non idonea. Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della L. 183/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli sul possesso dei requisiti autocertificati.

ART. 10 - Graduatoria

Sulla base della valutazione effettuata secondo i criteri sopra indicati verrà redatta apposita graduatoria approvata con delibera del Direttore Generale che sarà pubblicata sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi – Concorsi- Avvisi. Con la struttura individuata sarà avviato un lavoro di coprogettazione che porterà alla sottoscrizione di uno specifico accordo contrattuale. L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamenti in vigore.

ART. 11 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'Azienda U.S.L. Toscana Centro per le finalità dell'Avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e ulteriori disposizioni integrative e dal Regolamento EU 2016/679.

ART. 12 - Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi – Concorsi- Avvisi.

ART. 13 - Informazioni

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi a annalisa.ghiribelli@uslcentro.toscana.it.

Il Direttore SOSD Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli
Dr.ssa Annalisa Ghiribelli

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Servizi amministrativi per
territorio e sociale Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli

e-mail : annalisa.ghiribelli@uslcentro.toscana.it